

COMUNE DI SONICO
Provincia di Brescia
Regione Lombardia

ORGANIZZAZIONE GENIERI LOMBARDIA
già o.n.l.u.s. di diritto
Specialisti Volontari Soccorso Tecnico Emergenza
NUCLEO PONTI BAILEY

Approvazione con delibera di G.C. n° _____ del 23.09.2026 - Prot. Genieri n° 033 / pbSEsn / 2026

**MONTAGGIO DI UN PONTE BAILEY MODELLO M-2-CIV - CONF. T.S.
 C.L.C. 05,00 T. - 17 CAMPI (EQ A CIRCA m. 51,85) - A UNICA LUCE
 IN TERRITORIO DEL COMUNE DI SONICO (BS) - LOCALITA' "VALRABBIA"
 A SCAVALCO DI CORSO D'ACQUA INGUADABILE DENOMINATO "VALRABBIA"
 SULLA ROTABILE S.C. n. via XXIX Marzo 1945 "SONICO-RINO",**

SCRITTURA PRIVATA, CONVENZIONE

L'anno duemilaventisei e in questo giorno _____ del mese di Settembre, stante l'estrema urgenza della realizzazione di quanto in oggetto, fra i Signori:

- 1) _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di **Sindaco** del Comune di Sonico (BS), Partita Iva **XXX**, il quale interviene al presente atto per conto e nell'interesse della Amministrazione del Comune di Sonico stesso e non altrimenti, ai sensi dell'art. 107 del D. L.vo n. 267/00, in seguito denominato "**COMUNE**";
- 2) **Ten. cpl. Iuri Valter de TOMASI**, Delegato quale Presidente pro-tempore della Associazione Nazionale Genieri Specialisti Volontari, Nucleo Ponti Bailey Lombardia, affiliata Interarma, Associazione di Volontariato già O.N.L.U.S. di diritto, con sede operativa in via Santa Maria, 42 21017 Samarate (VA) Codice Fiscale 91010120128, in seguito semplicemente denominata "**ASSOCIAZIONE**"

PREMESSO che:

- in territorio del Comune di **Sonico (BS)**, si è avuto un gravissimo evento idrogeologico che ha distrutto il ponte esistente sulla rotabile S.C. via XXIX Marzo 1945 "Sonico-Rino", a scavalco del corso d'acqua inguadabile denominato Valrabbia con l'impossibilità di utilizzo della importante rotabile e con il conseguente isolamento parziale di tutte le frazioni antropizzate montane dell'oltrefiume, con l'isolamento degli abitanti (in parte anziani o con problemi di salute, alcuni edifici strategici e sensibili e delle attività produttive che costituiscono il sostentamento della zona) e impedendo di fatto l'invio di mezzi, attrezzature e personale del soccorso sanitario e del soccorso tecnico urgente, nonché delle Forze dell'Ordine e dei rifornimenti di beni essenziali.
- al fine di garantire il ripristino del collegamento rotabile e il conseguente transito di veicoli e pedoni, (anche di veicoli di emergenza che rispettino le limitazioni imposte al ponte e agli accessi), si rende necessario installare a scavalco del corso d'acqua inguadabile denominato "Val Rabbia" un ponte provvisorio di urgenza/emergenza tipo Bailey Modello M-2-CIV, in configurazione pesante di forzamento T.S. da 17 campi (pari a metri-equivalenti 51,85) al fine di garantire il traffico di veicoli e pedoni (oltre che anche a mezzi di emergenza, purché con massa totale contemporanea sul ponte inferiore alle 05,00 [cinque] tonnellate reali, limitando quindi la portata totale del ponte Bailey a 05,00 tonnellate (massa del singolo veicolo ammesso sul ponte, distanza del veicolo accedente il ponte dal veicolo che lo precede superiore a metri 53) limitatamente a quanto consentito dall'Ente cedente il materiale (e comunque previo nulla osta da parte del Collaudatore del Ponte Bailey, a cura del Comune) con regolamentazione prevista nei manuali tecnici militari e per un periodo di tempo non superiore alla necessità palesata, concordata in mesi 24 (ventiquattro) dal montaggio della struttura sul sito di varamento previsto.
- tutto il materiale utilizzato per il ponte, regolamentare e di circostanza, compresi gli accessori, dovrà quindi essere reso dal Comune (o eventuale Ente subentrante nelle competenze in materia) alla Associazione, al deposito che la stessa indicherà, per il successivo ricondizionamento, al termine del periodo di utilizzo concordato, oppure sarà cura del Comune chiedere, con preavviso di almeno 90 (novanta) giorni dal termine di fine utilizzo indicato in convenzione, e mediante comunicazione scritta, la proroga motivata dell'utilizzo del ponte che potrà essere concessa, a titolo oneroso (contributo alla data di oggi prevedibile indicativamente, ma senza essere vincolante per la Associazione, pari a 1.500,00 [millecinquecento//00 Euro mensili] pari al X % circa dei normali costi di mercato per "utilizzo" di ponti militari o civili e che verrà eventualmente aggiornato alla data della richiesta di proroga) e comunque a insindacabile discrezione della Associazione, a carico dell'Ente utilizzatore o del beneficiario, e con moduli minimi di permanenza in loco di mesi 03 (tre).

Per il Comune di Sonico

Per l'Associazione Genieri

- le operazioni di montaggio del ponte Bailey (così come fornito a suo tempo dal Ministero della Difesa, cedente il bene) e/o integrati da materiali regolamentari o di circostanza forniti dal Comune o comunque reperiti a onere dello stesso, verranno coordinate, sotto la Progettazione e D.LL. nominata a cura e onere del Comune, dal personale volontario della Associazione Genieri Specialisti Volontari Nucleo Ponti Bailey, organizzazione di volontariato che ha fra gli scopi statutari primari l'impiego specifico di ponti militari da interruzione tipo Bailey già sperimentati in occasione di numerose altre calamità, emergenze ed esigenze di pubblica utilità, **previo contributo liberale unilaterale riconosciuto e versato dal Comune di Sonico all'Associazione stessa**, quale Organizzazione di Volontariato già O.N.L.U.S., ai sensi della legge 11 agosto 1991 n° 266 e norme alla stessa correlate e successive modifiche, a supporto del progetto riguardante la realizzazione di un Ponte provvisorio stradale di urgenza/emergenza tipo Bailey M-2-CIV da 17 campi (51,85 m. equiv), nella configurazione Triplo-Singolo, a un'unica luce, semplicemente appoggiato e con appoggi fissi.

SI STIPULA

ART. 1

- 1.1 - Il Comune, con incarico di emergenza a seguito di Convenzione, affida il solo montaggio del ponte Bailey provvisorio a scavalco del Corso d'acqua inguadabile denominato "Val Rabbia", all'Associazione Genieri Lombardia Specialisti Volontari, ente no-profit, a seguito delle decisioni di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____, immediatamente esecutiva e regolare;
- 1.2 - I lavori per il montaggio vengono programmati per i giorni a partire dal carico previsto in data 24/09/2026, dopo che il Comune abbia provveduto a costruire e/o collocare idonei basamenti provvisori e definitivi per l'appoggio del ponte Bailey, salvo c.f.m. per la Associazione e salvo condizioni meteo fortemente avverse da valutarsi dal Responsabile Operativo della Associazione, e comunque dopo che il Comune si sia formalmente impegnato e abbia provveduto a quanto stabilito al successivo art. 3;
- 1.3 - Il Comune, Ente attivatore competente per territorio, o altro Ente preposto, dovrà provvedere in tempo utile e comunque prima di ogni operazione, compresa la ricognizione, all'attivazione del personale Volontario impegnato dalla Associazione e di eventuali Nuclei esterni di ausilio e supporto, secondo la normativa vigente. Qualora le Autorità ed Enti preposti non concederanno quanto previsto *ex lege*, tali attivazioni verranno garantiti a cura e onere del Comune.
Secondo quanto previsto dalle normative vigenti per l'impiego dei Volontari, sarà cura e onere del Comune rilasciare le previste certificazioni e attestati di impiego al personale Volontario impegnato, compreso quello in servizio di supporto, anche ausiliario territoriale per ogni operazione riguardante il ponte, a partire dalla prima ricognizione.

ART. 2

- 2.1 - L'Associazione, conformemente al progetto di Volontariato concordato, s'impegna a iniziare immediatamente quanto necessario alla organizzazione dei lavori e operazioni per il montaggio del ponte Bailey, non appena si abbia conferma certa della esecutività della presente convenzione, della attivazione dei Volontari ai sensi di legge e dell'accredito dell'acconto previsto al successivo art 3.

ART. 3

- 3.1 - Il Comune, riconoscendo l'attività e il progetto dell'Associazione altamente meritori, di importante rilevanza pubblica e sociale e di necessità primaria per il superamento immediato dell'emergenza in atto per la viabilità e l'ordine pubblico, tenuto conto della legge che permette alla Amministrazione di optare per il supporto di un Ente no-profit, soprattutto considerati i tempi di risposta estremamente brevi, considerato anche che la Associazione ha già gettato in modo risolutivo ed esemplare un ponte Bailey nel 2012 nel medesimo sito, analizzato che per le caratteristiche del ponte necessario sul sito è indispensabile gettare un ponte Bailey M-2, impiegato dal genio militare e di esclusiva disponibilità della Associazione, prendendo atto dell'autonomia della Associazione, ritiene, a supporto delle attività di progetto indicate nella convenzione, di garantire, previa stipula della presente convenzione, un contributo liberale unilaterale in denaro di **€ 102.000,00** (euro centoduemila//00) da liquidarsi in un acconto di Euro 30.000,00 (trentamila//00) alla firma della presente Convenzione, anche a titolo di "fondo scorta" ed eventuale deposito cauzionale e il saldo di Euro 72.000,00 (settantaduemila//00) entro 30 (trenta) giorni dall'inizio delle operazioni di montaggio della struttura del ponte.
- 3.2 - Le sopracitate somme dovranno essere accreditate sul Conto Corrente Bancario UNICREDIT BANCA Filiale 00332 di 21015 Lonate Pozzolo (Va) con **IBAN: IT 38 V 02008 50390 000107451660** intestato a: Associazione Genieri LOMBARDIA Volontari **CODICE FISCALE 91010120128** via Santa Maria, 42, 21017 SAMARATE VA o mediante altra idonea forma di pagamento, da concordarsi preventivamente.
- 3.3 - Qualunque operazione inerente il ponte non potrà aver luogo se non dopo la conferma di "attivazione" *ex lege* dei Volontari da parte dell'Ente preposto e dell'accredito dell'acconto previsto al punto 3.1.

ART. 4

Per il Comune di Sonico

Per l'Associazione Genieri

- 4.1 -** Il Comune dovrà garantire, a proprio onere e cura, e in tempo utile, finalizzato all'ottenimento delle autorizzazioni (o qualunque altra pratica) necessarie per la costruzione del ponte provvisorio, da parte di qualunque e qualsivoglia Ente, Autorità od Amministrazione competente sul sito di costruzione e posizionamento e l'adeguatezza dell'area di deposito dei materiali, del cantiere e del sito di montaggio, varamento, collocazione e smontaggio del ponte.

ART. 5

Il Comune inoltre dovrà provvedere, anche mediante personale e strutture esterne e comunque a propria cura e onere, a:

- 5.1.** designare un proprio Responsabile, reperibile in tempo reale, per la collaborazione necessaria agli interventi durante il montaggio e recupero del ponte, anche con funzione di Progettista e D.LL. e nominare un Coordinatore per la Sicurezza, ove necessario o richiesto, e a redigere ogni documento necessario, anche ai fini della sicurezza e manutenzione e comunque ogni incombente tecnico essenziale;
- 5.2.** a organizzare il trasporto dei materiali necessari dal deposito della Associazione al sito di impiego mediante idonei e adeguati autocarri a pianale e rendere disponibile, almeno entro il giorno precedente quello delle operazioni di montaggio, il necessario materiale Bailey, in perfetto stato, posizionato in un'area di deposito del materiale da ponte idonea, accessibile, carrabile, in piano e di adeguata consistenza e dimensione, immediatamente finitima al sito di varamento, sempre controllata e vigilata, anche con dispositivi elettronici e secondo le caratteristiche previste nel manuale tecnico di riferimento e comunque secondo le disposizioni impartite dal Responsabile della Associazione;
- 5.3.** rendere disponibile il sito di montaggio del ponte Bailey, per il tempo necessario alla sua costruzione, comprese le ore notturne o festive.
Tale sito è costituito da un piano di varamento di dimensioni adatte, oltre a idonei raccordi di manovra, adiacente il sito di deposito che dovranno essere garantiti liberi, chiusi al traffico, opportunamente protetti e isolati dal traffico, illuminati, vigilati e sgombri da ogni ostacolo per il successivo montaggio, varamento, spostamento e collocazione del ponte e relative operazioni allo smontaggio, anche mediante autogrù o altro mezzo idoneo; il Comune dovrà a propria cura e onere rimuovere ogni impedimento o situazione che possa ostacolare il montaggio del ponte Bailey.
- 5.4.** Il sito di montaggio e varamento, da individuarsi in prossimità della testa di montaggio del ponte, dovrà essere in piano, libero da ogni ostacolo, con fondo solido in ogni condizione, accessibile dalla esistente viabilità con raccordo carrabile ad autocarri pesanti e con una larghezza di almeno 08,00 (otto) metri (o comunque adeguata) al piano di varamento e lunghezza di almeno metri 60,00 (sessanta);
Il sito di montaggio, varamento, recupero e smontaggio dovrà avere spazio sufficiente intorno ai campi di ponte Bailey da permettere al personale e ai mezzi di operare in sicurezza e agevolmente per ogni operazione necessaria;
Sulle sponde di varamento e di arrivo, il Comune realizzerà, a propria cura e onere e secondo le indicazioni tecniche dei progettisti e della D.L., idonei basamenti (su indicazioni di un tecnico abilitato nominato a cura e onere del Comune) sottostanti gli appoggi delle due teste del ponte, in piano, complanari, di spessore e consistenza adeguati, atti a sopportare e trasmettere un carico di circa 70.000 (settantamila) Kg. (massa del ponte montato e sovraccarico accidentale di montaggio) oltre a quanto previsto per il carico in transito sullo stesso, gravanti, dopo il posizionamento finale definitivo, sui quattro supporti ripartitori metallici cilindrici regolamentari (piastre metalliche da cm. 45 x cm. 38 denominati in gergo "*triangoli*").
Il terreno sottostante i basamenti di appoggio definitivo del ponte dovranno comunque avere, in ogni condizione, una resistenza idonea, garantita dal Comune e a sua responsabilità anche a mezzo di certificato di un tecnico abilitato e su indicazioni e prescrizioni di eventuali indagini geologiche o geotecniche a carico del Comune;
- 5.5.** La distanza fra le mezzerie dei basamenti regolamentari (nel senso sponda-sponda) sarà pari a metri 51,85.
- 5.6.** Al fine di chiarire quanto sopra potrà essere fornito dalla Associazione disegno schematico dei materiali.
- 5.7.** Fornire dal giorno prima della data di montaggio del ponte, presso ogni sponda, un adeguato quantitativo di sabbia naturale vagliata o altro inerte idoneo, per le eventuali operazioni di livellamento;
- 5.8.** Fornire idoneo legname d'opera (assicelle da cm. 400 x 15 (spessore cm 2,5 e 5,0) in numero di 20, morali da cm. 160 x 10 x 10 in numero di 20 e morali da cm 80 x 10 x 10 in numero di 20)
- 5.9.** Fornire e porre in opera, prima dell'apertura del ponte, la segnaletica necessaria alla viabilità, alle prescrizioni e indicazioni (in particolare, classe, velocità, distanze minima fra i veicoli di metri 53,00, massa dei veicoli e carichi massimi ammessi, dimensioni della carreggiata ecc.) e ai dati relativi al ponte (denominazione, dati tecnici, realizzazione ecc.) e predisporre eventuale impianto per la regolazione del traffico in conformità al vigente Nuovo Codice Stradale e secondo quanto previsto dal Manuale Tecnico o comunque indicato dalla Associazione e/o dal Collaudatore;
- 5.10.** predisporre e collocare idonei, certificati e omologati limitatori della velocità veicolare in prossimità degli accessi del ponte ed eventualmente sul ponte stesso;
- 5.11.** predisporre e collocare idonei limitatori della sagoma veicolare e della carreggiata in prossimità degli accessi del ponte ed eventualmente sul ponte stesso;
- 5.12.** predisporre e collocare, prima dell'apertura del ponte, ogni opera accessoria e comunque quanto imposto per la sicurezza degli utilizzatori (veicoli e persone) dal Collaudatore o dall'Autorità competente, in conformità al

codice della strada e alle leggi vigenti e secondo quanto indicato dalla Associazione; Il Comune sarà comunque responsabile, di eventuali e qualsivoglia danni, derivanti dall'utilizzo del ponte, da parte degli utenti, o verso terzi in genere;

- 5.13. nominare il Collaudatore e disporre il collaudo statico dell'opera ultimata ed eventuali prove sui materiali, a proprio carico e onere e ogni altro atto necessario alla apertura al traffico del ponte; il Collaudatore definirà la categoria/classe di carico reale del ponte ai fini del transito civile che potrà essere consentito sul ponte stesso e gestirà eventuali deroghe richieste o necessarie;
- 5.14. secondo quanto previsto dai manuali militari, la classe del veicolo civile ammesso sul ponte, nel rispetto rigoroso delle norme e prescrizioni dei Manuali e della Associazione, viene ipotizzata, in via speditiva, in **Tonnellate 05,00** (cinque,00); la classe reale del ponte verrà comunque definita dal Collaudatore, sulla scorta di quanto verificato con le prove e non dovrà né potrà comunque prevedere la congruità con la prima e seconda categoria civile prevista essendo infatti prevista la limitazione alla classe 05,00 tonnellate);
- 5.15. garantire la accessibilità, la fruibilità in sicurezza e la eventuale chiusura al transito in ogni ipotizzabile situazione a rischio per i materiali e gli utilizzatori;
- 5.16. a rimuovere ogni agente esterno che possa aggravare le condizioni di transitabilità del ponte, in particolare carichi non previsti gravanti sulle strutture o sull'impalcato (es. neve o altro) e, in caso di condizioni meteo avverse e comunque in ogni situazione di ipotizzabile pericolo (codice colore di allerta "giallo" o superiore), garantire sorveglianza e sicurezza del sito, del ponte e degli utilizzatori e il libero deflusso delle acque meteoriche e di flusso;
- 5.17. è fatto assoluto divieto di utilizzare sali minerali o derivati o composti di essi o altre sostanze chimiche antineve o antighiaccio anche se in soluzione idrica a meno di due metri dal ponte;
- 5.18. dare tempestiva comunicazione scritta all'Associazione di ogni e qualsiasi novità, anomalia o evento che interessi o coinvolga il ponte e/o il materiale che lo compone;
- 5.19. provvedere a proprio onere e cura alle idonee rampe e raccordi stradali, compresi eventuali giunti di dilatazione e di compensazione, opere di sicurezza o altro, necessari o utili per l'utilizzo del ponte;
- 5.20. garantire l'eventuale "messa a terra" elettrica del ponte e la collocazione di una o più linee di vita temporanee per permettere ai Volontari e al personale di operare in sicurezza in ogni fase del montaggio e altre operazioni;
- 5.21. reperire a propria cura ed onere idoneo mezzo di sollevamento e movimentazione (sollevatore semovente tipo "Manitou, Merlo o similare" dotato di torretta girevole, verricello, forche, catene e coffa per 2 operatori, oppure altro analogo mezzo semovente idoneo da concordarsi preventivamente con il R.O.) con relativo operatore qualificato, da impiegarsi per il tempo necessario a tutte le operazioni di movimentazione, costruzione, varo e eventuale successivo recupero e smontaggio del materiale da ponte, di adeguata portata e allungo (indicativamente 500 Kg. a 18 metri di sbraccio sub-orizzontale) e comunque idoneo all'impiego previsto, compreso il raggiungere i vari elementi dove depositati e collocarli in opera senza spostamenti del mezzo stesso, garantendone in un'ora massimo la sostituzione con analogo mezzo, in caso di avaria o problemi.
- 5.22. tale mezzo dovrà essere disponibile, limitatamente ai tempi concordati, eventualmente anche nelle giornate di sabato e domenica, durante gli orari che verranno preventivamente concordati, non escludendo l'orario continuato e le ore serali o notturne.
- 5.23. reperire a propria cura ed onere idonei mezzi di sollevamento e/o movimentazione (mezzo di spinta e/o attrezzatura di tiro e/o autogrù o altro che venga proposto o imposto dai Progettisti, dalla D.LL. o dal R.O.) da impiegarsi limitatamente ai tempi di varamento e al successivo recupero del ponte, di adeguata portata (atta a sollevare e/o spostare il ponte con prevista massa di Kg. Circa 65.000 (sessantacinquemila) o altro, a seconda del metodo di spostamento che verrà concordato preventivamente) e comunque secondo i dati forniti dai manuali militari per impieghi in pubbliche calamità.
- 5.24. In caso di spostamento e non di sollevamento del ponte dalla posizione di varamento agli appoggi il Comune, mediante proprio personale tecnico, dovrà fornire i pesi derivanti dai momenti relativi
- 5.25. Il Comune dovrà provvedere a far collocare a idonea distanza dal sito di montaggio/varamento i vari elementi del ponte Bailey, così come richiesto dal R.O., mediante mezzi e personale idoneo; parimenti il Comune dovrà provvedere al recupero e custodia adeguati degli elementi temporanei del ponte (in particolare materiale per il varamento) e di ogni altro elemento che non potrà essere lasciato in loco (comprese attrezzature e materiali di riserva o sicurezza) e alla loro immediata consegna ai siti che la Associazione indicherà;
- 5.26. fornire l'eventuale concorso di personale del sistema di Protezione Civile locale o altro personale idoneo, per ogni esigenza che si dovesse palesare o comunque al fine di ottimizzare le risorse, ivi compresa la vigilanza, sorveglianza e la garanzia di sicurezza del sito, soprattutto nelle ore non di operazioni;
- 5.27. mantenere l'integrità delle componenti del ponte e in particolare l'idoneità delle tavole di impalcato al transito dei mezzi, mediante idonea opera manutentiva con particolare riferimento agli elementi lignei oggetto di usura e limitarne l'usura o l'eventuale rumorosità, mediante la posa in sovrapposizione ed il fissaggio di idoneo legname d'opera d'usura a spina di pesce o longitudinale, di lamiere stirate antiscivolo, grigliato o di altro materiale ritenuto idoneo e che permetta comunque il transito in sicurezza degli utilizzatori del ponte in ogni condizione;
- 5.28. Il Comune è tenuto a mantenere, anche mediante attività inserite in apposito Piano di Manutenzione (da redarsi su indicazioni date dalla Associazione) ogni materiale per tutto il periodo di servizio del ponte;

- 5.29. effettuare le opportune verifiche e controlli ai particolari della struttura del ponte, secondo quanto previsto dal regolamento e per il periodo concordato;
- 5.30. predisporre idonee basi di appoggio provvisorie in legname o materiale ritenuto adatto, da posizionare sul sito e tale da consentire l'appoggio delle strutture durante il montaggio e varamento;
- 5.31. predisporre eventuali idonei manufatti (autocarri, blocchi in cls, serbatoi per solidi o fluidi o altro ritenuto idoneo) per zavorra di varamento e/o recupero (almeno 10 tonn.) e per il successivo collaudo (massa da definirsi da parte della D.LL. o del Collaudatore),
- 5.32. a garantire al personale impiegato, per ogni operazione inerente il ponte Bailey, vitto e alloggio in idonee strutture ricettive (durante i periodi di impiego operativo al sito di montaggio potrà essere concordato l'invio in loco di viveri sostitutivi di consistenza e qualità adeguate); non potranno essere somministrate bevande alcoliche dalla mezzanotte prima dell'impiego e fino a fine operatività giornaliera;
- 5.33. il Comune si obbliga a fornire il necessario legname di impalcato e relativi travetti di ghindamento allo stato di nuovo, in idonea essenza e opportunamente sagomati (cm. 420 x 22 x 6) con sagome di testa ristrette a 17 cm e arretrate di 17 cm (schema fornito)

ART. 6

L'Associazione provvederà, anche mediante personale esterno a:

- 6.1 - fornire il materiale (concordato con il Comune) strutturale, di varamento e accessorio, necessario alla costruzione del ponte che si prevede in ponte Bailey M-2-CIV_T.S. da 17 campi (pari a metri-equivalenti 51,85), semplicemente appoggiato e comunque secondo i dati forniti dai manuali militari per impieghi in pubbliche calamità.
- 6.2 - il materiale fornito è proveniente da reparti del Genio Militare dell'Esercito Italiano e, come tale, è allo stato di usato, da nostro "rental stock" per prestazioni, finiture e aspetto, in tinta policroma tendente al "Verde Oliva" o Khaky NATO" ossidato e da considerarsi declassato secondo i cicli di impiego e vetustà operativa previsti dai manuali militari e come sopra individuato viene acquisito dall'utilizzatore.
- 6.3 - montare esclusivamente a terra, in sponda di montaggio/varamento, la struttura del ponte, secondo quanto concordato; viene esplicitamente esclusa dagli obblighi ogni attività "in quota" o comunque a rischio rilevante per il personale o gli elementi;
- 6.4 - benché non sia possibile in alcun modo assimilare la struttura della Associazione di Volontariato-ONLUS a una Impresa o Azienda, anche ai sensi del D.to 81, e per il fatto che l'attività rientri fra quelle di soccorso tecnico specialistico e di emergenza, i Volontari si obbligano, eticamente, all'utilizzo dei Dispositivi Individuali di Protezione e sicurezza minimi previsti per le attività statutarie e al rispetto delle prescrizioni di sicurezza previste per il montaggio del ponte Bailey;
- 6.5 - effettuare le opportune verifiche e controlli preventivi ai particolari della struttura del ponte, secondo quanto previsto dal regolamento;
- 6.6 - far affluire tutto il materiale tecnico, di supporto e accessori necessari al varamento e alla costruzione, fino al sito di varamento,
- 6.7 - mettere a disposizione ed utilizzare i materiali e le attrezzature tecniche e i supporti logistici di cui dispone, per il varamento e la costruzione del ponte;
- 6.8 - mettere a disposizione ed utilizzare gli autocarri, autoveicoli da ricognizione e altri mezzi di supporto di cui dispone, per il montaggio del ponte;
- 6.9 - l'Associazione fornirà la struttura del ponte Bailey funzionante e funzionale e nel rispetto delle sole prescrizioni di montaggio corretto, previste dai manuali militari per l'impiego anche in campo civile.
- 6.10 - la documentazione che l'Associazione fornirà al Comune, essendo l'attività svolta in prevalenza inerente il mero montaggio di elementi in profilato metallico prefabbricati e senza lavorazioni, incorporazioni, varianti o costruzioni successive, e comunque trattandosi di un ponte provvisorio di urgenza/emergenza, quindi opera temporanea e non permanente, sarà costituita unicamente dalla apposita "dichiarazione di corretto montaggio", secondo quanto previsto dai manuali e tale dichiarazione costituirà documentazione necessaria e sufficiente al successivo collaudo;
- 6.11 - Il Responsabile Operativo della Associazione, cui compete l'incarico di "Coordinatore del Gittamento e Montaggio", potrà essere inserito a firma nella documentazione richiesta soltanto con tale incarico, quindi ogni altro incarico o qualifica esclusi.
- 6.12 - Altra documentazione che dovesse essere richiesta da parte di Progettisti, DD.L., collaudatori o altro Ente interessato, sarà comunque a carico e onere del Comune;
- 6.13 - A fornire i dati delle resistenze delle principali componenti metalliche regolamentari impiegate, così come ricavate dai manuali militari, previa dichiarazione del Comune della "non divulgabilità dei dati sensibili" del materiale e delle procedure a terzi, ai fini della sicurezza militare e civile.
- 6.14 - Equipaggiamento, dotazioni, trasporto e impiego del personale volontario della Associazione impegnato per le operazioni di montaggio del ponte, saranno comunque a carico della Associazione, salvo quanto previsto a seguito della prevista "attivazione" *ex-lege*;

Per il Comune di Sonico

Per l'Associazione Genieri

- 6.15** - mantenere a proprio carico per tutta la durata delle operazioni e con la forma ritenuta più opportuna, idonea copertura assicurativa (per infortuni e danni da responsabilità civile) del personale volontario impegnato, secondo quanto previsto dalla Legge 266/91 per la Responsabilità Civile e per gli Infortuni (polizze Reale Mutua Assicurazioni in essere);
- 6.16** - La Associazione si riserva comunque di non operare in caso di condizioni meteo particolarmente avverse, c.f.m. o esigenze particolari, situazioni di disagio, pericolo o rischio a insindacabile discrezione del R.O. e differendo quindi il montaggio, soltanto nei predetti casi, a data da concordarsi;
- 6.17** - La Associazione s'impegna a operare anche nelle ore notturne o festive, dietro motivata richiesta del proprio responsabile Direttivo.

ART. 7

Il Comune si obbliga infine a:

- 7.1** - far caricare e affluire, mediante mezzi idonei, tutti i materiali necessari alla realizzazione del ponte Bailey dai siti di deposito che la Associazione indicherà in tempo utile; il Comune potrà avvalersi per il carico/scarico e il trasporto di Aziende esterne o eventualmente anche dei mezzi e personale propri o delle "colonne mobili" di Protezione Civile, purché idonei all'impiego previsto (portate, dimensioni dei piani di carico e dotazione di mezzi di sollevamento e idonei mezzi di bloccaggio e messa in sicurezza del materiale durante il trasporto);
- 7.2** - prendere in carico e conservare (con apposito verbale o tabella di consegna al termine del montaggio e comunque prima della sua apertura al traffico) tutti i materiali della Associazione con la massima cura;
- 7.3** - restituire, a fine esigenza (montaggio per i materiali necessari alle strutture temporanee, e data di scadenza della presente o altra convenzione per i materiali del ponte, regolamentari o di circostanza, in esercizio), tutti i materiali della Associazione in perfetto stato di conservazione, efficienza e reimpiegabilità, (con apposito verbale di riconsegna e dopo la chiusura al traffico del ponte) ai siti di deposito che la Associazione indicherà in tempo utile;
- 7.4** - realizzare qualsiasi altra opera, provvisoria o complementare, lavori di completamento e non, e/o fornitura di materiali ed attrezzature necessarie all'esecuzione di lavori imprevisi, pratiche burocratiche, comunque connessi alle operazioni di montaggio, esercizio e smontaggio del ponte e non dipendenti dalla Associazione;
- 7.5** - prendere in carico, con la firma della presente Convenzione il ponte e tutte le sue componenti (così come necessari per un Ponte Bailey M-2 T.S. da 17 campi), divenendone responsabile a ogni fine;
- 7.6** - ripristinare o risarcire (ai preventivabili correnti costi di mercato di ripristino delle singole componenti), ogni componente o materiale danneggiato, compromesso, mancante per qualsiasi causa (compresi la sottrazione, il furto o danni da parte di terzi), al momento della riconsegna della struttura e a porre rimedio adeguato a ogni danno, degrado, rottura o ammanco che interessi i materiali durante tutto il periodo di costruzione, esercizio e smontaggio del ponte.
- 7.7** - garantire idonea forma di primo soccorso sanitario al personale impiegato sul sito di montaggio e accettare, in materia di risarcimento danni che il personale potrebbe subire in dipendenza dell'impiego, il principio dell'azione della rivalsa da parte dell'Organizzazione Genieri, nella maniera più ampia, secondo le norme del vigente regolamento,
- 7.8** - a sollevare e a garantire la Associazione da ogni e qualsivoglia responsabilità per danni o fatti, non dolosi, inerenti il montaggio e il successivo utilizzo del ponte Bailey ed eventuale smontaggio, ivi compresa l'eventuale attività tecnica o professionale dei Responsabili della Associazione e i materiali, incluso garantire idonea tutela legale verso le pretese di terzi, fermo restando l'obbligo della Associazione stessa di fornire copia della Polizza Assicurativa in essere con la Reale Mutua, imposta *ex lege* 266/91, per i rischi "Infortunio e Responsabilità Civile" del personale Volontario impiegato.

ART. 8

- 8.1** - Quanto non specificatamente previsto e concordato nella presente convenzione o dovuto a cause non dipendenti dall'Associazione, sarà comunque a carico del Comune, così come ogni onere derivante da richieste di modifica del ponte o delle sue caratteristiche prestazionali, proroghe dell'utilizzo, o a ogni adeguamento o variazione della normativa civile o delle norme previste dai manuali militari per impiego in campo civile
- 8.2** - Le spese, le imposte, e le tasse comunque dovute per la presente convenzione resteranno a carico del Comune, salvo quanto sarà possibile per l'Associazione sgravare invocando i benefici fiscali previsti dalla vigente legislazione e normativa (ad esempio quanto previsto per convenzioni fra Amministrazioni e Associazioni di Volontariato ONLUS *ex lege* 266/91, 460/97 ecc.).
- 8.3** - La presente convenzione regola un atto unilaterale proposto dal Comune, essendo il contenuto della stessa riferito ad un contributo liberale a favore di un progetto di volontariato autonomamente studiato, proposto e per la maggior parte attuato dall'Associazione secondo i propri compiti statuari e di addestramento (convenzione nei principi della legge 266/91 e successive modifiche) e di ricerca.
- 8.4** - Per ogni controversia riguardante il presente atto o comunque inerente le varie fasi del ponte provvisorio di emergenza (dalla firma della presente convenzione al verbale di corretta riconsegna al deposito della Associazione alla fine del periodo di cessione al Comune) le parti determinano che sarà esclusivamente e inderogabilmente competente il Foro di Busto Arsizio

Per il Comune di Sonico

Per l'Associazione Genieri

8.5 - Il Presidente pro-tempore della Associazione ha avuto mandato su delega del Consiglio Direttivo Nazionale, per la trattazione e la sottoscrizione di quanto previsto nella presente Convenzione, per nome e conto della Associazione stessa,

8.6 - La registrazione del presente Atto si prevede soltanto in caso d'uso.

Letto, confermato, approvato e sottoscritto il ____ settembre 2026.

**Per il Comune di Sonico
Il Sindaco pro-tempore**

()

**per l'Associazione Genieri Volontari
Il Presidente pro-tempore
Ten. Cpl. (r) Iuri V. de TOMASI**

Per il Comune di Sonico

Per l'Associazione Genieri